

# Di Maio gela i manager della società «Avanti con la revoca, no elemosine»

Salvini gli fa eco: minimo sindacale. Il governo stanZIA altri 28,5 milioni

**Ettore Maria Colombo**  
ROMA

«**QUESTI** (nel senso di Autostrade per l'Italia, ndr) non gestiranno più niente». La risposta, a botta calda, che il vicepremier Luigi Di Maio offre, durante i funerali di Stato, a uno dei parenti delle vittime che gli chiede rassicurazioni, è anche la linea del governo Conte sull'intero dossier delle concessioni autostradali di cui gode Autostrade per l'Italia.

Subito dopo la conferenza stampa dei vertici di Autostrade, la prima voce che si fa sentire è di nuovo quella di Di Maio.

«Sia ben chiaro: lo Stato non accetta elemosine da Autostrade - scrive il vicepremier 5 Stelle su Facebook -. Pretendiamo risarcimenti credibili e non vi sarà alcun baratto».

«L'unica strada che il governo seguirà - continua Di Maio - è di andare avanti con la procedura di revoca. Le loro scuse servono a poco e non vi è modo di alleviare le sofferenze di una città distrutta dal dolore. Abbiamo fatto una promessa ai familiari delle vittime e la onoreremo».

Gli fa eco subito l'altro vicepre-

mier, Matteo Salvini: «Ho visto che Autostrade ha chiesto scusa e che metterà dei soldi. Meglio tardi che mai, ma se qualcuno pensa che con questo possano pagare le loro colpe sbaglia, è il minimo sindacale», dice Salvini intervistato a Marina di Pietrasanta.

**INSOMMA**, anche se la linea di Salvini e della Lega era sembrata, almeno in una prima fase, meno 'dura' di quella di Di Maio e dei 5 Stelle nei confronti di Autostrade, la scelta di revocare loro le concessioni appare segnata, anche se c'è chi, dentro il consiglio dei ministri, come il ministro Centinaio (Lega), si dice dubbioso e auspica una «maggiore riflessione».

Ieri, comunque, il premier Conte ha tenuto un consiglio dei ministri straordinario proprio a Genova, nella sede della Prefettura, subito dopo i funerali.

Nel comunicato finale si indica che la relazione del premier ha riguardato proprio «le iniziative intraprese dal governo» sul crollo del ponte Morandi «al fine dell'accertamento della responsabilità del concessionario e delle conseguenze sul rapporto concessorio e sugli obblighi di risarcimento». La linea è quella anticipata, con

una lettera, dal ministro competente, quello alle Infrastrutture, Danilo Toninelli. E proprio Toninelli, dopo la conferenza informale dei capigruppo della Camera convocata dal presidente Fico, riferirà davanti alle commissioni competenti il 27 agosto mentre il 4 settembre sarà il voto delle risoluzioni in Aula.

Ma il consiglio dei ministri ha anche deciso «i contributi», come li chiamati Salvini, per affrontare le prime emergenze post-incidente. Si tratta di 28,5 milioni di euro, che si vanno a sommare ai 5 milioni già stanziati a Ferragosto, per affrontare i problemi più urgenti: la viabilità alternativa, il sistema dei trasporti, l'individuazione di sistemazioni abitative provvisorie per i nuclei familiari costretti a lasciare le loro case.

**IL GOVERNATORE** della Liguria, Giovanni Toti ha detto che il governo ha «sostanzialmente accolto le nostre richieste» (30 milioni di euro), ma quando gli è stato chiesto se fosse stato nominato commissario straordinario non ha risposto. Toti punta a ricoprire la carica, ma è ancora in corso lo scontro tra Lega (favorevole) e 5 Stelle (contrari).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Vigili del fuoco, 1.500 assunzioni

«Abbiamo già trovato i soldi per assumere 1.500 nuovi vigili del fuoco e per rinnovare i loro mezzi», così il ministro Matteo Salvini



## I fondi previsti dall'esecutivo

Risorse per altri 28,5 milioni di euro sono state destinate dal governo attraverso la riunione straordinaria del Consiglio dei ministri



## Toninelli in Aula il 4 settembre

Lunedì 27 agosto il ministro Danilo Toninelli riferirà alle commissioni e il 4 settembre ci sarà il voto delle risoluzioni in Aula



## Il Mit: relazione entro 15 giorni

Il ministero dei Trasporti chiede una relazione sulle verifiche fatte da parte di Autostrade entro 15 giorni

## I DUBBI NEL CARROCCIO

Sintonia sulla linea dura, ma il leghista Centinaio chiede «maggiore riflessione»

La Lega favorevole alla nomina del governatore forzista Toti, ma i 5 Stelle sono contrari



- 1** Moavero Milanesi
- 2** Alberto Bonisoli
- 3** Matteo Salvini
- 4** Il premier Conte
- 5** Giancarlo Giorgetti
- 6** Luigi Di Maio
- 7** Danilo Toninelli
- 8** Giulia Bongiorno
- 9** Alfonso Bonafede
- 10** Barbara Lezzi
- 11** Elisabetta Trenta

